

Data: 14.12.2023

FAQ

(frequently asked questions)

Avviso recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste nell'ambito della MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1)

Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare – Sottomisura - Ammodernamento dei frantoi oleari

Id.	Domanda	Risposta
23	<p>In riferimento al bando ammodernamento frantoi si chiede di sapere da dove si evince dal portale SIAN (fascicolo aziendale) l'avvenuta produzione di olio extravergine di oliva?</p> <p>Questa faq viene inviata in quanto l'azienda in questione ha prodotto negli anni olio extravergine di oliva ma non ha documentazione probante, per cui si chiede di conoscere da dove poter evincere il rispetto di questo requisito tramite il portale SIAN</p>	<p>Il requisito di aver prodotto olio extra vergine d'oliva in uno degli ultimi 4 anni è accertato qualora risulti dal Portale dell'olio di oliva del SIAN <u>sulla base della classificazione effettuata al momento dell'inserimento del dato</u>.La Regione verificherà, accedendo direttamente al portale SIAN, le dichiarazioni rilasciate in merito alla classificazione dell'olio.</p> <p>Nel caso in cui il frantoiano, per l'anno di riferimento, all'atto del caricamento dei dati riferiti all'olio, non abbia proceduto alla sua classificazione, dovrà dimostrare l'avvenuta produzione di olio extra vergine d'oliva attraverso documenti idonei a:</p> <ul style="list-style-type: none">- certificare che l'olio prodotto (non classificato al momento della molitura dal frantoio) sia stato successivamente classificato da un laboratorio terzo come olio extravergine di oliva;- ricondurre la certificazione al movimento di produzione di olio registrato del Portale

		<p>dell'olio di oliva.</p> <p>Si specifica che tale documentazione non può essere sostituita da un'autodichiarazione.</p>
24	<p>In riferimento al bando ammodernamento frantoi di prossima uscita, si chiede gentilmente di sapere quale documentazione va allegata al bando al fine di dimostrare il rispetto del 1 principio di selezione " area a destinazione non urbana", laddove non si evinca dal fascicolo aziendale.Basta allegare una dichiarazione di un tecnico abilitato? laddove non si evinca da cartografia regionale, né tanto meno da fascicolo aziendale (architetto, ingegnere o geometra?)</p>	<p>Il possesso del requisito in questione, ai fini del riconoscimento del punteggio, è dichiarato dal professionista nella relazione tecnica, che è sottoscritta nella forma di perizia asseverata. Per dimostrarel'effettivo possesso del requisito, come da art. 10.3 del bando, punto 9 dell'elenco, può essere presentata una cartografia comunale o altra documentazione comunale idonea ad attestare la destinazione non urbana dell'area oggetto di intervento.</p>
25	<p>Salve con la presente si intendeva chiedervi come poter dimostrare che il fascicolo aziendale dell'impresa partecipante al bando, risulti confermato e aggiornato ai sensi dell'art 43 del decreto - legge n 76 del 2020.</p>	<p>Nella fase di istruttoria della domanda di sostegno, l'ufficio competente accederà al fascicolo aziendale per verificarne la data di validazione.</p> <p>Secondo il citato art. 43 del decreto-legge n. 76 del 2020, convertito in Legge 120/2020 con modificazioni,il fascicolo aziendale deveessere confermato o aggiornato annualmente in modalità grafica e geo-spaziale per consentire l'attivazione dei procedimenti amministrativi che utilizzano le informazioni ivi contenute.</p>
26	<p>Sono finanziabili i progetti che rispettano: il DSNH, il tagging climatico e ambientale, indicatori comuni (6a o 6b). Per quanto riguarda gli indicatori comuni la soluzione informatica adottata può essere un software gestionale che permetta di registrare ogni singola entrata di olive, tracciabilità ed elaborare gli adempimenti come il registro di movimentazione sian ? questa soluzione gestionale può essere finanziata e considerata nel progetto come soluzione informatica in grado di migliorare la tracciabilità degli olii (dsn) ed consentire al progetto di essere catalogato con indicatore 6b?</p>	<p>È opportuno evidenziare che gli indicatori comuni 6a, 6b e 9, da associare all'investimento proposto nell'ambito della relazione tecnica, rispondono esclusivamentea finalità di monitoraggio e non rilevano ai fini dell'ammissibilità dell'investimento.</p> <p>Al contrario, il principio DNSH riguarda l'ammissibilità dell'investimento.Pertanto, è necessario, pena l'inammissibilità della domanda,assicurare la conformità dell'investimento proposto agli obiettivi del bando - relativi all'efficientamento ed alla maggiore sostenibilità ambientale del frantoio – ed il rispetto del principio DNSH sulla base dei criteri definiti nella scheda A allegata al bando. Tali requisiti di conformità agli obiettivi del bando ed al principio DNSH devono essere dimostrati nella relazione tecnica.</p>
27	<p>Noi siamo un'azienda agricola ed abbiamo in programma la realizzazione di un frantoio per la molitura delle nostre olive. Possiamo partecipare al bando non avendo mai avviato esercitato questa attività?</p>	<p>Il bando è rivolto ai frantoi (anche appartenenti ad aziende agricole) già attivi nella trasformazione e che abbiano prodotto olio extra vergine di oliva in almeno uno degli ultimi 4 anni. Questa condizione, prevista all'art. 5 del bando, sembra non essere soddisfatta nel caso in questione.</p>

		Inoltre, il bando sostiene la sostituzione/ammodernamento di macchine/attrezzature al fine di migliorare l'efficienza complessiva dell'impianto di trasformazione e presuppone, quindi, l'esistenza di un frantoio meno efficiente.
28	In riferimento alle agevolazioni previste nell'ambito della MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare – Sottomisura - Ammodernamento dei frantoi oleari, avremmo necessità di sapere se tra le spese ammissibili rientrano anche investimenti informatici (software) per il miglioramento del processo produttivo e se sì, in che % possono incidere sul totale della domanda?	<p>L'“acquisto di sistemi di informatizzazione dell'impianto di estrazione per il controllo dei consumi energetici/Kg prodotto e per la tracciabilità degli oli” è un investimento espressamente previsto nella scheda A allegata al bando.</p> <p>L'ammissibilità di altri sistemi informatici è sempre soggetta alla dimostrazione del rispetto del principio DNSH, secondo i criteri illustrati nell'art. 6 del bando e nella stessa scheda A.</p> <p>Il bando non prevede limiti minimi o massimi per l'ammissibilità dell'investimento.</p>
29	Tenuto conto che nella faq n.12 del 10/11/2023 si è scritto che l'AUA risulta tra i documenti obbligatori per la presentazione dell'istanza, e tenuto conto che il bando all'art.7 parla di possesso di AUA o autorizzazioni ambientali pertinenti, un'impresa che non ha l'AUA ma ha l'autorizzazione allo scarico, l'autorizzazione sanitaria e l'autorizzazione allo spandimento delle acque di vegetazione può presentare regolarmente il progetto? Stante che le stesse risultano autorizzazioni ambientali pertinenti alternative all'AUA?	<p>Come specificato nella domanda, l'art. 7 del bando prevede che, alla data della presentazione della domanda di sostegno, il richiedente sia in possesso di AUA o autorizzazioni ambientali pertinenti.</p> <p>Le autorizzazioni allo scarico ed allo spandimento possono essere ricomprese nell'AUA, tuttavia non è possibile determinare a priori quali siano le autorizzazioni ambientali pertinenti per il singolo caso. L'azienda che partecipa al bando deve preventivamente assicurarsi di essere in possesso delle necessarie autorizzazioni ambientali,sulla base delle norme applicabili.</p>

<p>30</p>	<p>RETTIFICA FAQ N. 10 Quali requisiti devono possedere giovani agricoltori ai fini del riconoscimento, ai sensi dell'articolo 8 del bando, di un'aliquota di sostegno dell'80%?</p>	<p>RETTIFICA FAQ N. 10</p> <p>A parziale rettifica di quanto riportato nella FAQ n. 10, tenuto conto delle indicazioni del MASAF, si specifica che possono beneficiare dell'aliquota di sostegno dell'80% i giovani agricoltori che si sono insediati come capo-azienda nei cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno.</p> <p>In definitiva, per beneficiare dell'aliquota di sostegno dell'80%, il giovane agricoltore deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- avere un'età inferiore a 40 anni, intesi come 41 anni non compiuti;- essersi insediato per la prima volta come "capo azienda" entro i cinque anni precedenti alla domanda di sostegno, secondo le condizioni dettagliate alla sezione 4.1.5.2 del Piano Strategico della PAC per l'Italia (PSP) per il periodo 2023-2027;- possedere i requisiti di formazione o competenze professionali, meglio delineati alla sezione 4.1.5.3 del PSP.
-----------	---	--